



COMUNE DI CISTERNINO

PROVINCIA DI BRINDISI

**REGOLAMENTO
CONSULTA GEMELLAGGI**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. 12 DEL 11/04/2014

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GEMELLAGGI

Art. 1

Il Comune di Cisternino, in linea con l'art. 1 comma 8 dello Statuto, il quale tra l'altro prevede, che ***“Il Comune, promuove rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali”***, istituisce la Consulta Gemellaggi.

Art. 2

La Consulta Gemellaggi del Comune di Cisternino ha il compito di formulare programmi e proposte all'Amministrazione Comunale con le seguenti finalità:

- a) programmare, organizzare e realizzare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività di gemellaggio già in essere;
- b) favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una sua ampia e consapevole partecipazione alle varie iniziative, con particolare riguardo alla mobilitazione di associazioni, organismi, gruppi sociali, scuole ecc. che operano nel Comune nei settori economico, culturale, sociale, sportivo, scolastico ecc.;
- c) instaurare nuovi rapporti di gemellaggio.

Art. 3

La Consulta Gemellaggi è nominata dalla Giunta Comunale ed è così composta:

- | | |
|--|------------|
| - Il Sindaco o un suo delegato | Presidente |
| - n. 1 consigliere designato dalla maggioranza | Componente |
| - n. 1 consigliere designato dalla minoranza | Componente |
| - n. 2 dirigenti scolastici o loro delegati | Componenti |
| - n. 1 presidente Splendida Dimora o suo delegato | Componente |
| - n. 1 presidente della Consulta delle Associazioni Culturali o suo delegato | Componente |
| - n. 1 presidente della Consulta della pace o suo delegato | Componente |
| - n. 2 cittadini, designati dalla Giunta, tra i cittadini impegnati nel campo sociale, culturale, economico e che si sono distinti per i loro rapporti ed esperienze in campo internazionale | Componenti |

Art. 4

La Consulta dura in carica fino alla rielezione del Consiglio Comunale.

I componenti della Consulta possono essere rinominati.

La partecipazione alla Consulta è gratuita.

Art. 5

La decadenza di uno o più componenti della Consulta avviene:

- a) per dimissioni da componente della Consulta;
- b) per dimissioni da consigliere comunale;
- c) per tre assenze consecutive non giustificate alle riunioni della Consulta.

La surroga dei componenti decaduti è di competenza della Giunta Municipale che vi provvede su designazione della componente uscente entro trenta giorni dall'ufficializzazione della decadenza.

Art. 6

La Consulta si riunisce almeno due volte all'anno in seduta ordinaria:

- entro il 30 ottobre per elaborare il programma relativo all'anno successivo;
- entro il 30 giugno, per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche o integrazioni.

La Consulta si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo richiedano almeno quattro componenti.

Art. 7

La Consulta si riunisce validamente con almeno la metà dei suoi componenti tra i quali il Presidente.

Art. 8

Le convocazioni degli incontri della Consulta sono effettuate dal Presidente e dovranno essere trasmesse, anche via mail, con ordine del giorno almeno tre giorni prima della riunione; per motivate ragioni d'urgenza esse potranno essere fatte entro 24 ore prima.

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza fra i presenti; nell'eventualità di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 9

Per le attività di carattere amministrativo la Consulta si avvale dell'opera di un dipendente del Comune di Cisternino appositamente designato, con funzioni di Segretario della Consulta stessa.

Art. 10

La Consulta si riunisce, di norma, nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e lo stesso dovrà essere trasmesso alla Giunta Municipale ed ai capigruppo consiliari.

Art. 11

La Consulta è un supporto operativo del Consiglio Comunale di Cisternino che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio.

Nell'esercizio della sua attività la Consulta Gemellaggi curerà la diffusione di una coscienza europeista e mediterranea tra i cittadini, nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo significato volto a favorire l'unità dell'Europa e del bacino del Mediterraneo al servizio della pace e dell'incontro tra i popoli.

Art. 12

Il Consiglio Comunale annualmente provvede ad iscrivere nel bilancio di previsione apposito stanziamento di spesa per consentire la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2.